



Bozen, 18.6.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 18/6/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 401/15

Sektoriales Bettelverbot

Betteln kann für Armutsmigranten zur Überlebensgrundlage werden und stellt somit oftmals die letzte Hoffnung für Gestrandete dar. Aktuell ist Betteln jedoch zu einem lukrativen organisierten Geschäft gekommen. Aggressive Bettelbanden machen aus der Gutherzigkeit ein Geschäft und gefährden zudem die öffentliche Sicherheit. Aus humanitären Gründen kann das Betteln nicht komplett verboten werden. Doch aggressivem Betteln und organisierten Bettelbanden muss Einhalt geboten werden. Durch ein sektorales Bettelverbot soll das Betteln dort verboten werden, wo die ungehinderte Nutzung des öffentlichen Raumes nicht mehr möglich ist und die öffentliche Sicherheit gefährdet wird.

Dies vorausgeschickt,

**beschließt
der Südtiroler Landtag
Folgendes:**

Die Landesregierung wird beauftragt, in Zusammenarbeit mit dem Gemeindenverband ein Konzept für ein sektorales Bettelverbot zu erarbeiten. Dieses Konzept wird den einzelnen Gemeinden vorgelegt, welche die betroffenen Sektoren in Zusammenarbeit mit der Landesregierung mittels Dekret bestimmen.

gez. Landtagsabgeordneter
Andreas Pöder

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 18.6.2015 eingegangen, Prot. Nr. 4857/ci/hz

MOZIONE

N. 401/15

Divieto settoriale di accattonaggio

Per i migranti che fuggono dalla povertà, l'accattonaggio può essere un espediente per sopravvivere, e spesso questa pratica rappresenta l'ultima speranza di questi diseredati. Tuttavia, al giorno d'oggi l'accattonaggio si è trasformato in un vero e proprio business organizzato. Circolano bande di mendicanti molto aggressive, che sfruttano la generosità della gente per scopi di lucro, pregiudicando la sicurezza pubblica. Per ragioni umanitarie l'accattonaggio non può essere vietato del tutto, ma si deve almeno arginare il fenomeno dell'accattonaggio aggressivo e combattere le bande che lo gestiscono. Un divieto settoriale di accattonaggio potrebbe impedire l'accattonaggio nei luoghi in cui questo fenomeno impedisce la libera circolazione sul suolo pubblico o pregiudica la pubblica sicurezza.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
delibera quanto segue:**

La Giunta provinciale è incaricata di elaborare, d'intesa con il Consorzio dei comuni, uno schema di divieto settoriale di accattonaggio. Tale schema viene presentato ai singoli Comuni, i quali definiscono i settori interessati mediante decreto, d'intesa con la Giunta provinciale.

f.to consigliere provinciale
Andreas Pöder

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 18/6/2015, n. prot. 4857/PA/ed